



COMUNICATO STAMPA

19 NOVEMBRE 2025

ETICA, IMPRESA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE A PADOVA IL CONFRONTO TRA MONDI DIVERSI

Grande partecipazione al convegno promosso da Confapi Padova, UCID e Associazione Migranti Onlus a Palazzo S. Stefano, con l'intervento del Cardinale Fabio Baggio e ospiti internazionali.

Un dialogo profondo e plurale su come l'intelligenza artificiale stia ridefinendo il lavoro, l'impresa e la società. Si è svolto nella Sala Consiliare di Palazzo S. Stefano il convegno **“Innovazione di impresa e lavoro nell'era dell'intelligenza artificiale”**, promosso da **Confapi Padova** e **Associazione Migranti Onlus**, nell'ambito del ciclo di incontri organizzato da **UCID Padova**.

A guidare la riflessione è stato il Cardinale **Fabio Baggio**, Segretario Generale del Centro di Alta Formazione Laudato Si', che ha posto l'accento sulla necessità di un progresso tecnologico orientato allo sviluppo umano integrale. Riprendendo la nota **“Antiqua et nova”** del Dicastero per la Dottrina della Fede, ha sottolineato come esista «una stretta relazione tra intelligenza, compresa quella artificiale, e sviluppo umano integrale», richiamando la responsabilità etica che accompagna ogni innovazione. «La tradizione cristiana considera l'intelligenza un dono essenziale della creazione, da esercitare in modo responsabile e orientato al bene comune», ha affermato, evidenziando come l'intelligenza artificiale, pur essendo frutto della creatività umana, resti confinata all'ambito cognitivo e non possa sostituire la dimensione relazionale, spirituale e incarnata dell'essere umano. Nel suo intervento, il Cardinale ha inoltre sollevato interrogativi cruciali: l'intelligenza artificiale assiste o sostituisce l'uomo? È orientata alla giustizia e al bene o risponde solo a logiche funzionaliste? Può assumersi responsabilità morali? Domande che toccano il cuore del dibattito contemporaneo e che impongono una riflessione collettiva sul senso del progresso. «L'accesso ai dati - per quanto vasti - non va confuso con l'intelligenza», ha concluso, «che implica l'apertura della persona alle domande ultime della vita e rispecchia un orientamento verso il Vero e il Buono».

Il convegno ha visto la partecipazione di figure di rilievo provenienti dal mondo accademico, economico e della cooperazione internazionale. Il professor **Rupert Younger**, Direttore dell'*Oxford*

University Centre for Corporate Reputation, ha esplorato il concetto di reputazione inclusiva, sottolineando come valori umani e sostenibilità siano ormai centrali nell'innovazione d'impresa. Il dottor **Giovanni Putoto**, responsabile della programmazione e ricerca operativa di Medici con l'Africa CUAMM, ha portato una testimonianza concreta sull'uso dell'intelligenza artificiale nel campo della salute globale, evidenziando il potenziale della tecnologia nel prendersi cura. Il dottor **Matteo Boaglio**, *Head of Institutional Special Projects and Policies* di Intesa Sanpaolo, ha analizzato il ruolo dei migranti come ponte per uno sviluppo sostenibile, in un contesto di trasformazione digitale.

La moderazione è stata affidata a **Davide D'Onofrio**, Direttore di Confapi Padova. Ad aprire i lavori il professor **Gilberto Muraro**, Presidente della Fondazione Cariparo, la cui presenza ha conferito ulteriore autorevolezza all'incontro. Con la sua visione di lungo periodo e il costante impegno per lo sviluppo del territorio, Muraro ha sottolineato l'importanza di un dialogo tra mondi diversi – istituzioni, imprese, accademia e terzo settore – per costruire un futuro in cui l'innovazione tecnologica sia realmente al servizio della persona.

La serata si è conclusa con un momento musicale di grande intensità, grazie al Quintetto Classico e alla pianista **Lorella Ruffin**, accompagnata dal soprano **Anhelina Dolhova**. I due artisti hanno presentato in anteprima il brano “Sero Te Amavi”, ispirato alle confessioni di Sant'Agostino, offrendo al pubblico un'esperienza artistica che ha saputo coniugare bellezza e spiritualità.

L'iniziativa conferma l'impegno di Confapi Padova nel promuovere l'innovazione e la crescita delle competenze, sostenendo occasioni di confronto che favoriscono l'incontro tra formazione, impresa e cultura. Un impegno che si traduce nella volontà di contribuire attivamente alla costruzione di un ecosistema territoriale competitivo, inclusivo e lungimirante, capace di affrontare le sfide della trasformazione digitale con responsabilità e visione.

Nelle foto (di Irene Cesaro) alcuni momenti del convegno

Diego Zilio

Ufficio Stampa Confapi Padova

stampa@confapi.padova.it

393 8510533